



I PREZZI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO - aprile 2019

(a cura di Unioncamere e BMTI)

Carni in forte aumento ad aprile

I prezzi all'ingrosso delle carni hanno registrato ad aprile un forte aumento. In particolare, sostenuti anche da un incremento della domanda tipico del periodo pre-pasquale, i prezzi all'ingrosso della carne di agnello hanno registrato un vero e proprio balzo rispetto a marzo. Incrementi significativi anche per i tagli di carne suina e per la carne di pollo. Nel mercato lattiero-caseario, listini ancora stabili per Grana Padano e Parmigiano Reggiano mentre, risalendo la filiera, un nuovo ribasso ha interessato i prezzi del latte spot. Tra le materie grasse, leggero calo mensile si è riscontrato per i prezzi dell'olio di oliva, complice anche un volume di scambi piuttosto moderato. Sostanziale stabilità, invece, per i prezzi del burro, i cui valori rimangono però in netto calo rispetto allo scorso anno.

Nel comparto **RISO e CEREALI**, dopo il primo trimestre dell'anno all'insegna della crescita, il mese di aprile ha fatto registrare una contrazione per i prezzi all'ingrosso dei risi lavorati (-1,9% su base mensile). Nello specifico, i cali hanno interessato le varietà classiche da risotto, Arborio e Carnaroli, in particolar modo a Mortara (Pavia), piazza di scambio di primaria importanza per il mercato risicolo nazionale. La dinamica tendenziale ha confermato valori positivi, con prezzi al di sopra del 34,2% rispetto ai livelli dello stesso periodo del 2018. Sul fronte delle vendite, la percentuale di prodotto trasferito ha raggiunto nell'attuale campagna commerciale il 75,2% del prodotto disponibile (dato aggiornato al 30 aprile), in crescita di quasi quattro punti percentuali rispetto alla scorsa annata (fonte Ente Nazionale Risi).

Nel mercato degli sfarinati di grano, è proseguita invece la stabilità per i prezzi all'ingrosso della farina di frumento tenero (-

0,3%) e della semola (0,7%), che mantengono positivo il confronto con lo scorso anno (rispettivamente +15,0% e +5,8%).

Prezzi all'ingrosso in aumento ad aprile nel comparto delle **CARNI** (+5% rispetto a marzo), per effetto dei forti rialzi registrati per le carni ovine, suine ed avicole, trainati principalmente dalla maggiore domanda che si osserva in occasione delle festività pasquali.

In particolare, l'aumento delle richieste tipico del periodo pre-pasquale ha impresso ad aprile un balzo ai prezzi della carne di agnello, cresciuti del +24,4% rispetto a marzo e, soprattutto, tornati ai massimi da aprile 2012. Prezzi delle carni di agnello in forte rialzo anche rispetto allo scorso anno: il confronto tra la settimana precedente la Pasqua 2019 con quella precedente la Pasqua 2018 mostra infatti un +40%.

Anche l'incremento mensile registrato per le carni suine è stato marcato, pari ad un +16%, in un mercato che ha risentito dei contemporanei aumenti rilevati per i prezzi dei suini da macello. Si è così ridotta la variazione tendenziale negativa che si è portata a -2,5%. Gli aumenti hanno interessato tutti i tagli, con una crescita particolarmente marcata per i lombi.

Tra le carni avicole, è proseguita la ripresa dei prezzi all'ingrosso della carne di pollo, in crescita del +16% rispetto a marzo, mentre meno accentuato è stata l'aumento per la carne di tacchino (+4,2%).

L'ulteriore recupero registrato ad aprile per la carne di pollo ha invece sensibilmente ridotto il divario negativo rispetto a dodici mesi fa, passato dal -20,7% di marzo a -8,3% di aprile.



Anche le carni di tacchino restano su livelli inferiori rispetto all'anno precedente (-2,7%).

Sostanzialmente stabili, invece, i prezzi della carne di coniglio, la cui variazione tendenziale denota una crescita annua dell'8,9%.

Prezzi in linea sui livelli di marzo per la carne di bovino adulto. Resta positiva la variazione rispetto a dodici mesi fa, pari ad un +6%.

Aprile ha evidenziato un lieve calo dei prezzi all'ingrosso nel comparto **LATTE E FORMAGGI** (-1,4% su base mensile), a fronte di una dinamica tendenziale che resta positiva (+10,3%). A livello di singoli prodotti, ulteriore ribasso mensile per i prezzi del latte spot (-5,2%), in un periodo - quello primaverile - che peraltro tipicamente registra una flessione delle quotazioni in corrispondenza di una crescita produttiva. Questa variazione ha attenuato il divario positivo rispetto l'anno precedente (+28,9% contro il +41,1% di marzo).

I prezzi dei formaggi si sono invece consolidati sui livelli raggiunti a marzo. Il confronto anno su anno dei prodotti a stagionatura lunga e media resta però positivo (rispettivamente +19,4% e +9,7%). Listini di fatto invariati anche per le uova, i cui valori si mantengono più bassi del 9,3% rispetto a dodici mesi fa. Si è arrestata la congiuntura negativa per i prezzi degli altri prodotti a base di latte, con una crescita mensile pari a +1,7%.

Nel comparto **OLI E GRASSI**, i prezzi del burro, in linea con l'andamento dei principali mercati esteri (in particolare Germania e Francia), hanno pressoché confermato i livelli del mese precedente (-0,4%). Si mantiene tuttavia ampiamente negativo il confronto anno su anno (-28%).

Si è invece notato un leggero ribasso mensile per i prezzi dell'olio di oliva (-1,4%). Per l'olio extravergine si segnala un volume di scambi piuttosto moderato che ha portato ad

un accumulo di ingenti scorte di prodotto. Su base tendenziale il divario si mantiene comunque positivo (+24,8%). Sostanziale stabilità anche per gli altri oli alimentari, per i quali si osserva una flessione delle importazioni italiane di olio di girasole da paesi extra UE, pari ad un -5% rispetto all'annata 2017/18.



<i>TABELLA - Indice dei prezzi all'ingrosso: variazioni nel settore dell'agroalimentare per segmento - aprile 2019</i>	var. % apr-19/mar-19	var. % apr-19/apr-18
Riso e Cereali	0,1	11,5
<i>Riso</i>	-1,9	34,2
<i>Farine di frumento tenero</i>	-0,3	15,0
<i>Sfarinati di frumento duro</i>	0,7	5,8
Carni	5,1	0,7
<i>Carne di bovino adulto</i>	0,2	6,0
<i>Carne suina</i>	16,0	-2,5
<i>Carne ovina</i>	24,4	53,3
<i>Pollo</i>	16,0	-8,3
<i>Tacchino</i>	4,2	-2,7
<i>Coniglio</i>	0,3	8,9
<i>Salumi</i>	0,0	-1,3
Latte, Formaggi e Uova	-1,4	10,3
<i>Latte spot</i>	-5,2	28,9
<i>Formaggi a stagionatura lunga</i>	0,1	19,4
<i>Formaggi a stagionatura media</i>	0,0	9,7
<i>Formaggi freschi e latticini</i>	0,0	1,1
<i>Altri prodotti a base di latte</i>	1,7	-19,4
<i>Uova</i>	0,1	-9,3
Oli e Grassi	-1,2	13,2
<i>Burro</i>	-0,4	-28,0
<i>Margarina</i>	0,0	0,0
<i>Olio di oliva</i>	-1,4	24,8
<i>Altri oli alimentari</i>	0,3	-1,3

Fonte: L'Indice dei Prezzi all'ingrosso viene elaborato da Unioncamere e dall'Ufficio Studi di BMTI e si basa sui prezzi all'ingrosso rilevati e pubblicati dal Sistema Camerale.